

TOSCANA

CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO

TESTATO PER TE DA:



Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Consulta le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda.
L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

PREMESSA

L'Associazione onlus "Handy Superabile" è da anni impegnata nel turismo accessibile per il quale ha ottenuto importanti riconoscimenti (premio "Italia Turismo Accessibile" dalla Borsa Europea del Turismo 2006).

Ci sono circa 3 milioni di persone con diversa abilità in Italia, ed oltre 37 milioni nell'Unione Europea, che sono interessate a viaggiare ma che per ragioni diverse sono ancora escluse dai circuiti ufficiali del turismo; una di queste ragioni riguarda soprattutto la carenza di informazioni sull'accessibilità delle strutture e dei siti di interesse turistico-culturale, quasi sempre poco attendibili e/o difficili da reperire, sia presso gli uffici turistici e gli alberghi che nei cataloghi dei tour operators.

Partendo da questa attenta analisi Handy Superabile ha deciso di promuovere il progetto "Turismo SuperAbile", presentato alla X Commissione Parlamentare del Turismo, nel 2007, con l'obiettivo di aprire il turismo a tutti, con una serie di iniziative volte a dare risposte efficaci e visibili ai turisti con esigenze speciali.

Collaborando con diversi operatori turistici, come il gruppo Alpitour World, e con Istituzioni pubbliche, Handy Superabile, con i suoi esperti in materia di accessibilità universale, ha il compito di verificare l'accessibilità di spazi e servizi nelle diverse località turistiche con la funzione di elaborare e restituire le informazioni acquisite sotto forma di report fotografici con una descrizione dettagliata delle caratteristiche della struttura o località visitata.

Handy Superabile cercherà così di dare la possibilità al turista con esigenze speciali di giudicarne l'effettiva idoneità ed accoglienza rispetto alle proprie esigenze e dare al contempo risalto a quelle che sono le peculiarità positive di una vacanza effettuata da turisti con esigenze speciali.

Grazie dunque alla disponibilità di tutti coloro, operatori turistici e Istituzioni pubbliche che hanno condiviso e vorranno condividere ancora con noi i nostri progetti avremo così compiuto un passo importante verso l'affermazione del turismo per tutti, rendendo più facile la programmazione di una vacanza speciale,

Stefano Paolicchi
Presidente dell'Associazione onlus "Handy Superabile"

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

COME RAGGIUNGERE MONTEPULCIANO

In aereo

Aeroporti di: Firenze Peretola (95 km); Perugia (80 km); Pisa (215 km); Roma Fiumicino or Ciampino (220 km). Dall'aeroporto raggiungere Montepulciano utilizzando il treno o un'auto a noleggio.

Gli aeroporti di Firenze, Pisa e Roma sono dotati di elevatore o finger e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.

In auto

Montepulciano è raggiungibile tramite l'autostrada A1 Firenze - Roma

- per chi proviene da Sud uscire a Chiusi - Chianciano Terme e poi proseguire lungo la strada statale 146, per circa 20 Km;
- per chi proviene da Nord uscire a Bettolle-Valdichiana e poi proseguire lungo la strada statale 326, per circa 20 Km;
- per chi proviene da Siena e da Perugia, percorrere il raccordo autostradale Siena - Bettolle - Perugia.

In treno

Stazione di Chiusi. Da qui è possibile prendere un taxi o dalla fermata di fronte i numerosi Bus (LFI) quasi sempre in coincidenza per Montepulciano.

La stazione di Chiusi è dotata di carrello elevatore e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap

In bus

Di fronte alla Stazione ferroviaria di Firenze, in Piazza Adua, si trova la stazione autobus LFI, dove si può prendere un autobus diretto per Montepulciano o che ferma prima a Bettolle (1h30').

Per il centro storico, dalla stazione dei Bus di Montepulciano, prendere la linea T1 denominata comunemente "**Pollicino**". I biglietti possono essere acquistati presso la stazione di autobus o tabaccherie.

Il piccolo bus di colore arancione è dotato di rampa e può essere utilizzato comodamente per spostarsi nel centro di Montepulciano. Esso ferma anche nella Piazza storica di Montepulciano.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



NUMERI TELEFONICI UTILI:

Emergenza Sanitaria Guardia Medica	118
Ospedali Riuniti della Valdichiana	0578 713111
Carabinieri Piazza Savonarola	112
Soccorso pubblico di emergenza	113
Polizia Stradale Via Matteotti	0578 717473
Vigili del fuoco P.le P. Nenni	0578 757222
Corpo forestale dello Stato Via Galimberti	0578 716798
CUP Centro Prenotazioni Esami	0578 714300
Poste e Telecomunicazioni via delle Erbe, 12	0578 757635
Polizia Municipale c/o Comune - piazza Grande	0578 757452
LFI servizio pubblico di trasporto urbano/extraurbano	0578 31174
TRA-IN servizio pubblico di trasporto extraurbano	0577 204111
Ferrovie dello Stato - stazione di Chiusi	0578 20074
ACI Soccorso stradale	0578 757293
TAXI	0578 758232

INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi a:

Comune di Montepulciano Piazza Grande, 1 53045 – Montepulciano (SI)

Tel.: 0578/7121 Fax: 0578/757355 e-mail: urp@comune.montepulciano.si.it

Pro Loco Montepulciano Via di Gracciano nel Corso, 59/A 53045 – Montepulciano (SI)

Tel. e fax: 0578/757341 e-mail: info@prolocomontepulciano.it

Siti internet:

<http://www.comune.montepulciano.siena.it/>

<http://www.montepulciano.com/>

<http://www.prolocomontepulciano.it/>

<http://www.toscanissima.com/siena/montepulciano.php>

CENNI STORICI DI MONTEPULCIANO

Fondato, secondo la leggenda, dal re lucumone etrusco di Chiusi Porsenna nel IV secolo a.c., alcuni ritrovamenti di tombe e oggetti archeologici ne confermano le sue origini etrusche.



Granducato di Toscana
1562-1737

I documenti più antichi risalgono, tuttavia, al 715 d.c. citandolo con il nome di **Castello Poliziano**, sorto con funzioni di controllo e difesa e sede di funzionari pubblici. Divenne comune autonomo nel XII secolo e fu a lungo conteso tra *Firenze* e *Siena*. Nel corso del XIII secolo raggiunse il suo massimo splendore e la maggiore espansione urbanistica. Dal 1322 fu sotto il dominio di *Siena*, mentre nel 1390 passò a *Firenze*. Nel 1599 fu eretto a città nobile da Cosimo dei Medici, Granduca di Toscana, e divenne sede vescovile nel 1561; fu feudo di Cristina di Lorena dal 1609 al 1637 per tornare poi sotto il dominio del Granducato di Toscana.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Dalla seconda metà del 16 sec., Montepulciano perse gran parte della sua rilevanza strategico-politica e iniziò un lento declino economico e sociale che si protrasse fino al XIX secolo, quando la bonifica della Val di Chiana, con la colonizzazione agricola del fondovalle, diede un nuovo impulso all'economia agraria.

DESCRIZIONE DI MONTEPULCIANO

Montepulciano è un comune di 13.883 abitanti della provincia di Siena, posto a 605 metri sul livello del mare, a cavallo tra la Val di Chiana e la Val d'Orcia.

E' una delle località turistiche più belle della Toscana, conosciuta principalmente per l'imponenza dei suoi palazzi rinascimentali, per la bellezza delle sue chiese e per il famoso Vino Nobile di Montepulciano.



Il centro abitato si trova in alto su una collina che domina la campagna toscana, a sud di vigneti e oliveti ed è caratterizzato da un borgo medievale a forma di S circondato da una cinta muraria e da fortificazioni progettate da Antonio da Sangallo il Vecchio nel 1500 per ordine di Cosimo I.

L'arteria principale di Montepulciano, detta "Corso", attraversa tutta la città da Porta al Prato fino alla Chiesa di Santa Maria dei Servi e prende, nei vari tratti, nomi diversi: Via di Gracciano, Via di Voltaia, Via dell'Opio, Via del Poliziano. Il Cuore monumentale del centro storico è "Piazza Grande".

Il suo massimo splendore fu raggiunto alla fine del 1500, quando divenne un episcopato e sotto il Casato dei Medici, uno dei centri più privilegiati del Granducato di Toscana. Oggi è possibile ammirare la rara bellezza dei numerosi palazzi e le opere religiose con le quali, tra il XIV e il XV secolo, gli architetti esperti di quei tempi (come San Gallo, Michelozzo e Vignola) hanno arricchito dal p.d.v. architettonico e artistico la cittadina.

Parlando delle opere d'arte architettoniche, non possiamo ignorare le vecchie antiche cantine e il famoso e blasonato "Vino Nobile di Montepulciano" che fu il primo vino italiano a ricevere la denominazione DOC nel 1966 e che ancora oggi costituisce una delle fonti di reddito del paese.



GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



ITINERARIO 1

Visiteremo Piazza Grande con i suoi imponenti palazzi monumentali la Cattedrale. Dalla piazza si percorre via del Teatro per fare una visita alle Cantine Contucci. Ritornando in piazza Grande si percorre via San Donato per arrivare al Palazzo Bellarmino. Si ritorna dunque in Piazza Grande per continuare verso via Ricci fino a raggiungere il Museo Civico e il Palazzo Ricci. Da qui si ritorna in Piazza Grande passando da via Talosa dove faremo una sosta per visitare il bel cortile del Meublè il Riccio.



- 1 = P.za Grande
- 2 = Cattedrale
- 3 = Palazzo Comunale
- 4 = Palazzo del Capitano
- 5 = Pozzo de' Grifi e de' Leoni
- 6 = Palazzo de' Nobili (Tarugi)
- 7 = Palazzo Contucci
- 8 = Cantine Contucci
- 9 = Palazzo Bellarmino
- 10 = Logge delle Mercanzie
- 11 = Palazzo Ricci
- 12 = Museo Civico
- 13 = Cantine del Redi
- 14 = Meublè il Riccio

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



PIAZZA GRANDE



Piazza Grande rappresenta il centro monumentale di Montepulciano ed una delle più belle piazze delle città minori della Toscana. La piazza ha assunto il suo aspetto definitivo alla fine del XVII secolo, con la completa realizzazione del Duomo; essa è delimitata da edifici storici importanti: la Cattedrale, il Palazzo Comunale, Il Palazzo del Capitano, Il Palazzo Tarugi, e il Palazzo Contucci.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'



Si può giungere a Piazza Grande fruendo del mezzo pubblico "Pollicino", dotato di rampa per il trasporto delle persone in carrozzina (per il servizio si prega di chiamare il seguente numero dell'Ufficio Movimento, 0575/398843). Per le persone con disabilità che sono in possesso del contrassegno speciale, possono arrivare anche con la propria auto, parcheggiando sul lato destro della cattedrale nel posto auto riservato ai portatori di handicap (vedi foto in basso a destra).

La pavimentazione in Piazza Grande è costituita ai lati da mattonelle sconnesse e irregolari mentre nell'area centrale troviamo mattonelle decisamente più regolari e abbastanza percorribili anche da una persona in carrozzina.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Per coloro che si trovano in Piazza Grande e necessitano dei servizi igienici possono utilizzare quelli pubblici situati nel vicolo, sul lato sinistro del Palazzo Comunale. Percorsi circa 10 metri con pavimentazione irregolare si raggiunge la porta d'ingresso, con maniglione orizzontale interno e luce netta superiore a 80 cm. Tramite una seconda porta larga cm si accede al bagno con wc con dente frontale aperto e dotato di maniglione di sostegno verticale su entrambi i lati e orizzontale a parete su un lato.



CATTEDRALE



La **Cattedrale di Montepulciano** è un maestoso edificio fu progettato da Ippolito Scalza, nativo di Orvieto, fra il 1586 e il 1680, per celebrare la designazione di Montepulciano a sede vescovile. Fu costruita su una preesistente Pieve Medievale (Pieve di S. Maria), quattrocentesco, di cui è ancora visibile il campanile (incompiuto). Anche la facciata in mattoni non è mai stata completata.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La cattedrale è accessibile tramite una scala con 3 scalini (h= 18+18+8 cm), superabili tramite una rampa larga 100 cm e lunga c.a. 5 m con pendenza del 9 % circa. La rampa è stata gentilmente installata su richiesta dell'Associazione Handy Superabile (progetto "Turismo SuperAbile").

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



L'interno è costituito da tre navate divise da archi che poggiano su pilastri. Sui lati ci sono cappelle.

La Cattedrale ospita al suo interno alcuni capolavori: l'Assunzione della Vergine trittico dipinto da Taddeo di Bartolo nel 1401, e presso l'altare (due statue ed il fregio con angioletti), la Madonna del Pilastro di Sano di Pietro (15° secolo), e l'altare in terracotta policroma di Andrea della Robbia (1521) dietro a una fonte battesimale del 14° secolo.

PALAZZO COMUNALE



Il **Municipio** con la sua bella torre centrale fu costruito tra la fine del 14° e l'inizio del 15° secolo e ricorda il Palazzo Vecchio a Firenze. Si tratta di un edificio semplice rivestito in travertino e di gusto fiorentino.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'



Il portone d'ingresso con ampia apertura presenta due scalini di 10 e 20 cm. Per le persone in carrozzina si consiglia di seguire il percorso secondario posto sul lato destro dell'edificio e che conduce dopo c.a. 20 metri ad un cortile esterno dove è presente una doppia rampa.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



La prima rampetta è lunga cm 90 mentre la seconda rampa è lunga 260 cm ed è dotata di corrimano sulla sinistra (h= 80cm). Entrambe hanno una pendenza di c.a. il 9-10%. Il varco di accesso al cortile del Comune è largo cm 100 . La pavimentazione è liscia e regolare.



Superato l'arco ci troviamo in un bel cortile medievale con un pozzo in travertino e due belle logge ad archi. La loggia sul corridoio d'ingresso è costituita da tre arcate.

Tramite l'ascensore si sale ai piani superiori dove troviamo gli uffici comunali ed il percorso per raggiungere la cima della torre dell'orologio dove si può ammirare a 360°, nelle giornate luminose e limpide, l'intera città e la campagna con una vista mozzafiato.



GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'



L'ascensore ha una porta a scorrimento con larghezza utile 90 cm e cabina con profondità 140 cm e larghezza 100 cm . La pulsantiera interna ha tasti in braille e in rilievo. Manca un maniglione di sostegno. Per raggiungere la sommità della Torre si deve superare una scala ripida e stretta con diversi gradini e pavimentazione irregolare.

PALAZZO DEL CAPITANO E DEL POPOLO



Il **Palazzo del Capitano e del Popolo** ha origini incerte ma che sembrerebbe risalgano almeno al 1200. L'Edificio risulta rivestito elegantemente in travertino.

Il nome per alcuni si suppone ricordi il "Capitano del Popolo", figura di magistrato del periodo basso medievale, ma per altri potrebbe anche riferirsi alla memoria del "Capitano di Giustizia", giudice della città, che veniva inviato da Firenze a partire almeno dal secolo XV.

Nella seconda metà del secolo XVIII il Palazzo è stato oggetto di notevoli lavori di ristrutturazione che hanno portato alla demolizione di una scalinata in travertino molto ampia che portava al primo piano e di un'alta torre; la struttura gotica è più evidente nella parte che guarda via Ricci.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'



Per raggiungere l'ingresso del Palazzo del Capitano si deve attraversare un tratto di circa 15 metri costituito da pavimentazione irregolare con piastrelle sagomate e sconnesse (si consiglia alle persone in carrozzina manuale l'aiuto di un accompagnatore). All'ingresso la porta ha un'ampia apertura con scalino alto cm 2-2,5 cm



Nel **Palazzo del Capitano** al piano terra ha sede l'Enoteca del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e l'Ufficio informazione del turismo gestito dell'Associazione Strada del Vino Nobile di Montepulciano.



GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Al primo piano, invece, hanno sede fissa alcuni uffici comunali e l'associazione di produttori del Consorzio del Vino Nobile, oltre ad un ampio spazio adibito a sala-congressi.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITÀ

Per raggiungere il primo piano, dove si trovano gli uffici del Consorzio del vino nobile, oltre al bagno accessibile, si deve superare una rampa lunga: cm 210 con pendenza c.a. 10%. e un ascensore con porta d'ingresso larga 87 cm e cabina con prof. 134 cm e largh. 93 cm.



Sempre a questo piano troviamo 2 bagni, di cui uno accessibile alle persone con mobilità ridotta (185 X 158 cm) con porta ampia dotata di maniglione antipánico. Il wc è dotato di maniglione reclinabile su un lato (H=80 cm) e di una doccetta flessibile sull'altro lato.

POZZO DE' GRIFFI E DE' LEONI



Di fronte al Palazzo del Capitano, a lato del Palazzo Tarugi si può ammirare il **Pozzo de' Griffi e de' Leoni** attribuito ad Antonio da Sangallo il Vecchio (1520).

Al centro dell'architrave del pozzo è posto lo stemma dei Medici, con sei palle sul davanti e il giglio di Firenze al tergo, sorretto da due leoni. Ai lati estremi si trovano due grifoni fiorentini Poliziani.

PALAZZO NOBILI-TARUGI



Di fronte alla Cattedrale si può ammirare l'austero **Palazzo Nobile** (oggi **Palazzo Tarugi**), costruito per la famiglia Nobile ed attribuito ad Antonio da Sangallo il Vecchio (inizio 16° secolo). Le due arcate di sinistra sono aperte in un loggiato rinascimentale che si affaccia sul Pozzo, mentre le due arcate a destra sono occluse da finestre. Il nobile portale è decorato da archi a tutto sesto.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La piazza antistante il Palazzo è pavimentata in parte con mattonelle regolari e in parte in acciottolato sconnesso percorribile con difficoltà da una persona in carrozzina manuale.

PALAZZO CONTUCCI



Il **Palazzo Del Monte** (oggi **Palazzo Contucci**) si trova di fronte al Municipio. La costruzione iniziò nel 1519 da Antonio da Sangallo il Vecchio su ordine del Cardinale di Santa Prassede, Antonio Ciochi Del Monte, che fu Papa con il nome di Giulio III. All'epoca furono abbattuti diversi edifici per far posto al Palazzo definito dal Vasari "ben rifinito e costruito con grande eleganza". La parte eseguita dal Sangallo, in travertino, si ferma subito sopra le finestre del primo piano, mentre la parte superiore in laterizio sembra attribuita a Baldassarre Peruzzi.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'



*Per raggiungere il Palazzo Contucci dalla Piazza Grande si dovrà percorrere un primo tratto pavimentato in mattonelle rosse regolari ed un ultimo tratto in acciottolato irregolare percorribile con difficoltà da una persona in carrozzina (consigliabile l'aiuto di un accompagnatore)
All'ingresso è presente una scalinata a tre gradoni (h= cm 8 X 3) mentre sul portone è presente una soglia larga 30 cm e alta 15 cm .*



La proprietà del Palazzo Contucci è passata da casa Medici alla famiglia Contucci, le cui origini sembra risalgono intorno all'anno 1000 e già nel 1300 figuravano fra le famiglie più blasonate della città di Montepulciano.

Oggi è sede della suggestiva enoteca, gestita dalla famiglia Contucci da oltre un secolo.

All'interno conserva un ciclo di affreschi attribuiti da Andrea del Pozzo (circa 1700).

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Per accedere alla sala dove ha sede l'enoteca con punto vendita si deve superare uno scalino alto 20 cm. e varco di accesso largo 100 cm. La pavimentazione è in cotto regolare.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



CANTINE CONTUCCI

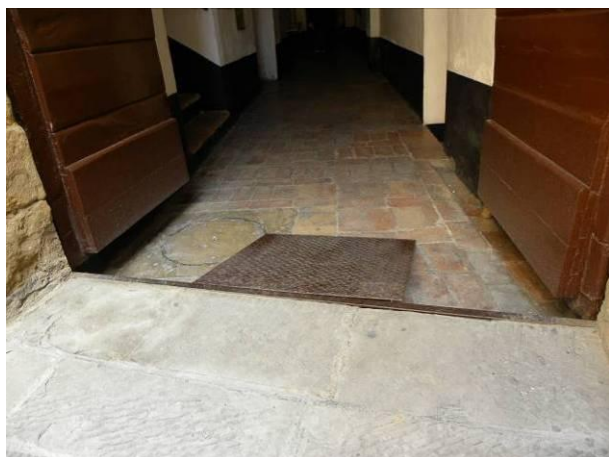


Sul lato destro del Palazzo Contucci, immettendoci in via del Teatro, si percorre per circa 20 metri fino a raggiungere le **Cantine Contucci** di proprietà della famiglia Contucci. Fin dal Rinascimento i membri della famiglia coltivano la vite e sono stati tra i "padri putativi" del Vino Nobile di Montepulciano (documento del 1773).

L'azienda agricola Contucci possiede 21 ettari coltivati a vigneto, di cui 15 sono iscritti all'Albo del Nobile, mentre gli altri vengono utilizzati per la produzione di Rosso di Montepulciano, Bianco della Contessa, Sansovino e Vin Santo. I vigneti sono costituiti da vitigni autoctoni (Prugnolo Gentile, Canaiolo nero, Mammolo, Colorino, Trebbiano Toscano, Malvasia del Chianti e Grechetto), con rese contenute (inferiori a 55 q/ha) che consentono di ricavare uve di ottima qualità.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Dalla Piazza Grande, per raggiungere le Cantine Contucci si deve percorrere per circa 25 metri un tratto in discesa ripida con pietre rugose.



La costruzione delle Cantine Contucci risale al XIII secolo, in epoca anteriore a quella dell'omonimo palazzo; esse facevano parte della più stretta cinta muraria di Montepulciano e vengono visitate quotidianamente da turisti di tutto il mondo. La visita con degustazione alle Cantine può essere effettuata tutti i giorni feriali e festivi (orario 09.00 - 12.30; 14.30 - 18.30), mentre le visite guidate per gruppi (minimo 12 pax, massimo 50 pax), con prenotazione, sono previste nei seguenti orari 09.30 - 11.00; 15.00 - 17.00.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

All'ingresso delle Cantine Contucci è presente uno scalino alto 16 cm superabile tramite una rampa di raccordo in ferro, lung.77 cm, larg.76 cm e con pendenza c.a. 20 % posizionata dal personale al momento del bisogno (agli ospiti in carrozzina si consiglia l'aiuto di un accompagnatore). La pavimentazione interna lungo i corridoi è in cotto liscio facilmente percorribile da un ospite in carrozzina.



La capacità di queste storiche cantine, curate da cinquant'anni da **Adamo Pallecchi**, prezioso e fidato cantiniere, è di 1.000 quintali in tini in cemento e 500 quintali in tini di acciaio per la vinificazione e di 1.300 quintali in botti di rovere per l'invecchiamento e 1.000 quintali in tini acciaio e cemento.



Qui maturano tutti i vini prodotti dall'azienda: il Vino Nobile (classico, Pietra Rossa, Mulinvecchio, Riserva,), il Rosso di Montepulciano, il Sansovino (dallo scultore e architetto Andrea Contucci detto "Il Sansovino" 1467-1529), il Vin Santo, il Bianco della Contessa, fatto in onore delle donne di famiglia, per un totale di circa 100.000 bottiglie annue. Inoltre l'azienda produce olio extra vergine di oliva. Piccoli quantitativi del Vino Nobile vengono invecchiati oltre 40/45 anni (la bottiglia più antica risale al 1887).

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



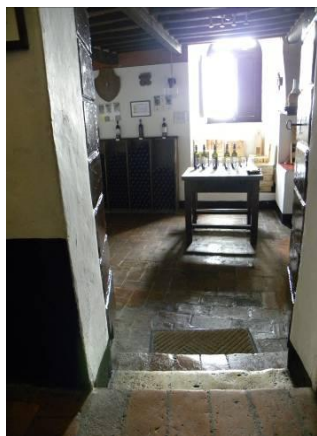
Nelle Cantine si può visitare anche il locale con i macchinari che vengono utilizzati per l'imbottigliamento ed etichettatura del vino.



Ai gruppi di visitatori, durante le visite guidate, viene offerta l'opportunità di assaggiare i vini della casa nella grande sala che si trova lungo il corridoio (vedi foto sopra) oppure per i singoli visitatori è disponibile una graziosa piccola saletta, posta all'ingresso, ed appositamente allestita (vedi foto in basso).

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La grande sala delle Cantine Contucci è accessibile in piano mentre la saletta di degustazione, vicina all'ingresso, è accessibile soltanto tramite tre scalini.



PALAZZO BELLARMINO



Ritornando in Piazza Grande, verso il Palazzo Comunale, immettendoci a sinistra, lungo via San Donato, percorsi circa 30 metri, troviamo, sulla destra, il **Palazzo Bellarmino**, una dimora storica che risale al (XVI sec). Qui nacque, nel 1542, il Cardinale Roberto Bellarmino - Santo e Dottore della Chiesa - il più importante teologo italiano del suo tempo. Al suo interno si può ammirare un bel cortile.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

All'ingresso del Palazzo Bellarmino è presente un piccolo scalino..

LOGGE DELLE MERCANZIE



Ritornando in Piazza Grande verso il Palazzo del Capitano, si imbecca, sul lato sinistro, via Ricci dove, sul lato destro, a pochi metri da Piazza Grande troviamo al n. 2 **Le Logge delle Mercanzie**, un centro espositivo che ospita una serie di opere d'arte.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

All'ingresso delle Logge delle Mercanzie è presente una soglia scalino alto 15 cm e una rampa all'interno lunga 350 cm .

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



PALAZZO RICCI



Proseguendo lungo via Ricci, al n. 11, troviamo il **Palazzo Ricci**, costruito tra il 1536 e il 1562, su incarico di Giovanni Ricci a Baldassarre Peruzzi, il futuro cardinale della Chiesa cattolica romana,. Al suo interno un cortile con un pregevole portico ed una bella loggia. Attraversando il cortile è possibile scendere nelle cantine, oggi in uso alle Cantine del Redi. Dal 2002 è sede dell'Accademia Europea delle Arti Musica e Spettacolo, una filiale tedesca della Scuola Superiore di Musica di Colonia.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il portale di Palazzo Ricci è collegato alla strada da una rampa con gradoni sconnessi alti circa 10/15 cm e con scalino all'ingresso.

PALAZZO NERI ORSELLI (MUSEO CIVICO)



Il palazzo che si trova al n. 10 di Via Ricci rappresenta un raro esempio gotico di architettura civile del 14° secolo in stile Senese, con una facciata a tre piani in laterizio. L'edificio ospita dal 1954 il **Museo Civico di Montepulciano**.

Al suo interno possiamo ammirare la vasta collezione di capolavori dei Della Robbia in ceramica, corali miniati di San Agostino, reperti archeologici, e una grande mostra di dipinti toscani. Il museo si articola al suo interno su 4 piani di cui uno sotterraneo ed è aperto dal martedì alla domenica (chiuso il lunedì) con il seguente orario: 10.00-13.00/15.00-18.00 escluso agosto che segue il seguente orario 10.00 – 19.00

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'



All'ingresso del Museo Civico vi è un portale con apertura ampia e soglia larga cm e alta cm . Il museo dispone comunque di due rampette di raccordo, in ferro, da posizionare sul lato esterno e interno, a lato della soglia. Al suo interno la pavimentazione è in piastrelle leggermente rugose ma facilmente percorribile da una persona in carrozzina.



Superata la soglia d'ingresso del Museo si entra all'interno attraverso una porta a vetri ampia con maniglione di spinta orizzontale. Il banco della biglietteria/reception è ribassato e alto circa 90 cm. Tutti e quattro i piani del Museo sono visitabili anche dagli ospiti in carrozzina tramite rampe e con un ascensore con porta larga 75 cm, cabina prof. 125, largh. 78, h pulsante chiamata 90 cm, pulsantiera in braille e rilievo posta ad un'altezza di 124 cm..



GUIDA DI MONTEPULCIANO

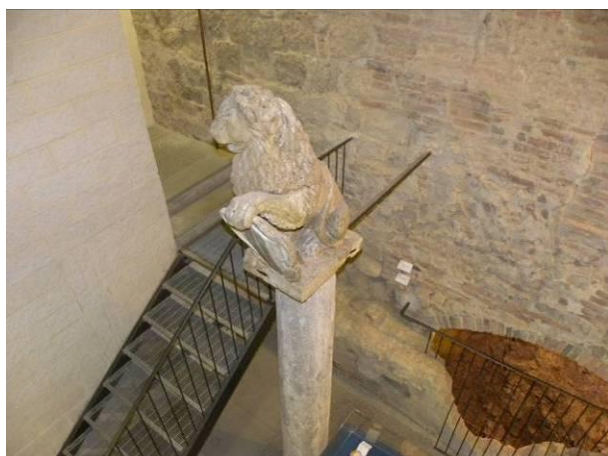
Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



I 4 piani **del** museo, di cui uno sotterraneo, sono stati riadattati con interventi che hanno dato un impronta moderna agli interni consentendo però un facile utilizzo da parte di tutti i visitatori; essi sono articolati nelle seguenti sezioni **archeologica, poliziana, terracotte robbiane, pinacoteca**. Al piano terra la prima parte che incontra il visitatore è la **SEZIONE ARCHEOLOGICA**. Lungo il primo corridoio, superata la rampa, sulla sinistra, si può ammirare una porta di origine etrusca (vedi foto sopra a sinistra). La sezione accoglie, inoltre, alcuni corredi tombali Etruschi e reperti edilizi Romani, trovati nelle prossimità di Acquaviva di Montepulciano nel corso dell'ultimo secolo nonché alcune urne cinerarie Etrusche provenienti dalla collezione del nobile Poliziano Pietro Bucelli.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La rampa situata al piano terra del Museo è lunga 240 cm- pendenza 8% ed è dotata di corrimano.



Scendendo al suggestivo piano sotterraneo, coperto da volte in laterizio, possiamo visitare la **SEZIONE POLIZIANA** che comprende alcuni reperti lapidei di varia provenienza (iscrizioni, stemmi, ecc.) già ospitati nel cortile del palazzo. Tra essi si distingue la **Colonna del Marzocco** raffigurante il leone, simbolo di Firenze (vedi foto a lato), in travertino. Venne eretta nel 1511, nell'attuale Piazza Savonarola in memoria del definitivo passaggio di Montepulciano a Firenze, e vi rimase fino al 1856 quando fu sostituita da una copia. (vedi itinerario 2).



A lato della Colonna del Marzocco interessante la scoperta di un'antica **cisterna per la raccolta dell'acqua** da cui sono stati recuperati numerosi manufatti ceramici e frammenti di vetro (XIV – XIX sec.) che sono stati pazientemente ricomposti ed esposti nelle teche e tavoli adiacenti.



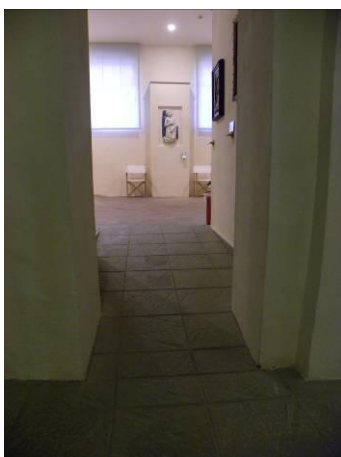
In un'altra sala sono esposti altri **reperti lapidei, stemmi e capitelli di varia provenienza** e in un'altra sala la teca con la maschera d'argento che riproduce il volto di Sant'Agnese del XVII sec.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Per raggiungere la sala si deve superare un varco con larghezza > 90 cm e una doppia rampa: lunghe entrambe 280 cm con pendenza c.a. 9 % ..

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Salendo al primo piano raggiungiamo la **SEZIONE TERRACOTTE ROBBIANE** che conserva una collezione di rilevante importanza non solo per l'elevata qualità delle opere, ma anche per il loro stretto legame con la storia di Montepulciano: si trovano qui infatti, il dorsale con la Vergine e due santi, le due pale di altare *Dio Padre Beneficente*, già nel palazzo comunale e la lunetta raffigurante *Madonna con Bambino*, già nel palazzo del Capitano, commissionate ad Andrea della Robbia dal 1484 agli inizi del 1525.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Uscendo dall'ascensore per raggiungere la Sezione Terracotte Robbiane si deve superare una rampa lunga 240 cm con pendenza c.a. 8%



Nella sala del Caravaggio si può ammirare il capolavoro "Ritratto di gentiluomo", recentemente attribuito da alcuni esperti a Michelangelo Merisi, noto come "Caravaggio".

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Per raggiungere la sala Caravaggio si deve superare un varco largo cm 76 e una rampa lunga cm 220 con pendenza c.a. 13%



Salendo al secondo piano troviamo la sezione **PINACOTECA**. La parte più importante della raccolta di quadri è senza dubbio la serie delle opere sei-settecentesche che sono state organizzate per genere: nella sala 7 troviamo la pittura di storia e di figura e la Galleria dei Ritratti, nella sala 8 il paesaggio, nella sala 9 le scene di genere e le nature morte. All'interno di quest'ampia panoramica si segnalano il ritratto della *Beata Caterina De'Ricci*, opera fiorentina del secondo cinquecento attribuita a Giovanni Battista Naldini e fra le scene di genere, la straordinaria tela con *i giovani che giocano con il gatto*, attribuita al pittore olandese Abraham Bloemart (XVII).



INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

*All'uscita dall'ascensore per raggiungere la Pinacoteca si deve superare una rampa lunga c.a. 440 cm .con pendenza c.a. 8%.
Lungo il corridoio si trovano i servizi igienici fruibili dagli ospiti con mobilità ridotta con wc con dente frontale e dotato di doccetta flessibile ma mancante di un maniglione di sostegno.
Il lavabo è ergonomico con comando rubinetto a leva.*



GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



CANTINE DEL REDI



Di fronte al Museo Civico e adiacente all'ingresso del Palazzo Ricci, troviamo le **Cantine del Redi**, gestita dalla Vecchia Cantina di Montepulciano dal 1988. Essa si trova all'interno del Palazzo Ricci e rappresenta un vero tempio del vino. Nella cantina le sale presentano alti soffitti in grado di contenere enormi botti in legno dove viene fatto invecchiare il vino Nobile. Qui possiamo ammirare anche una grotta di spettacolare interesse. Alla fine del percorso è possibile degustare i prodotti della cantina.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Per raggiungere le Cantine del Redi oltre a superare lo scalino all'ingresso dobbiamo scendere da scale piuttosto ripide.

MEUBLE' IL RICCIO



Proseguendo lungo via Ricci, a pochi passi dal Museo Civico, sulla destra, si può imboccare **via Talosa** per ritornare in Piazza Grande. Percorsi circa 100 metri, sulla sinistra, al n. troviamo il **Meublè il Riccio**. il palazzo che, dopo il Concilio di Trento (1545-1563), fu destinato a Seminario Vescovile, ha avuto diversi proprietari tra i quali la famosa famiglia Bellarmini, con San Roberto Bellarmini (anche detto Bellarmino), cardinale gesuita, oppositore acerrimo di Galileo Galilei, e la famiglia Ricci. Dopo secoli di decadimento e di abbandono, nel 1949 fu acquistato dal Prof. Attilio Caroti che, restaurandolo parzialmente, ne fece la sede della prestigiosa Scuola Italiana del Mosaico. Negli anni ottanta parte del palazzo, interamente ristrutturato, è stata destinata ad albergo.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La pavimentazione di Via Talosa è irregolare con mattonelle in parte sconnesse. Si consiglia alle persone in sedia manuale l'aiuto di un accompagnatore. All'ingresso del Meublè il Riccio soglia larga 29 cm e alta cm. 4

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Nel palazzo che ospita il **Meublè il Riccio** pregevole e meritevole di essere visitato il cortile d'ingresso, pavimentato a mattoni, con archi a tutto sesto su due lati sostenuti da colonne in travertino di ordine tuscanico e con un loggiato soprastante di ordine ionico.



A circa 30 mtri dal Meublè il Riccio si raggiunge Piazza Grande.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Per raggiungere l'area centrale di Piazza Grande pavimentata con mattonelle regolari lisce, si deve superare un tratto con pavimentazione sconnessa. Si consiglia alle persone in carrozzina manuale l'aiuto di un accompagnatore.

ITINERARIO 2

Raggiungeremo il Centro Storico attraverso Porta a Prato per entrare nella fascinosa e storica via di Gracciano, il Corso principale. Lungo il Corso potremo ammirare la Colonna del Marzocco e il Palazzo Avignonesi in Piazza Savonarola. Proseguendo lungo la via principale si potrà ammirare Palazzi storici come il Palazzo Tarugi e il Palazzo Bucelli, fino a raggiungere Piazza Michelozzo, dove potremo ammirare la Chiesa Sant'Agostino e la caratteristica Torre di Pulcinella.



- 1 = Porta al Prato
- 2 = Colonna del Marzocco
- 3 = Palazzo Avignonesi
- 4 = Palazzo Tarugi (Bernabei)
- 5 = Palazzo Batignani
- 6 = Palazzo Cocconi
- 7 = Palazzo Bucelli
- 8 = Chiesa di S. Agostino
- 9 = Torre di Pulcinella

PORTA AL PRATO



Porta al Prato o di Gracciano fa parte della cinta muraria e costituisce l'accesso, per chi proviene da nord-est, al centro storico di Montepulciano.

Fu costruita nella seconda metà del secolo XIII e ristrutturata nel 1511 da Antonio da Sangallo il Vecchio insieme alla fortezza voluta dal Granduca di Firenze Cosimo de' Medici.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Poco prima della Porta al Prato sulla sinistra lungo le mura si trova un posto riservato ai portatori di handicap.



Superato l'arco della Porta al Prato ci immettiamo in Via di Gracciano nel Corso dove, sulla sinistra, poco dopo, troviamo, al numero 113, il Palazzo Boddi, medioevale che la tradizione dice vi abitasse Santa Margherita da Cortona.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Via di Gracciano si presenta inizialmente con un lungo tratto in salita fino alla piazza Savonarola. La pavimentazione è costituita da mattonelle in pietra a tratti irregolari ma abbastanza percorribili dalle persone in sedia a ruote.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



VIA DELLE CANTINE



Dopo aver attraversato Porta a Prato proseguendo lungo il Corso, per circa 100 m, raggiungiamo, sulla destra, **via delle Cantine** molto suggestiva per la presenza di caratteristiche volte medioevali.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La pavimentazione in via delle Cantine è abbastanza regolare e percorribile da una persona in carrozzina. Poco prima, lungo il corso principale, sulla destra, si trova un posto riservato ai portatori di handicap. Si consiglia di parcheggiare qui la propria auto e andare a visitare, pochi metri più avanti, Piazza Savonarola con la colonna Marzocco.

COLONNA DEL MARZOCCO



La **Colonna del Marzocco** si erge in piazza Savonarola. Sulla colonna in alto fu posto, nel 1511, il leone fiorentino in sostituzione della lupa senese, a voler simboleggiare l'autorità di Firenze quando assoggettò la città, dopo 16 anni di dominazione della Repubblica senese (1495-1511). La colonna è stata rifatta nel 1856 dallo scultore senese A. Sarrocchi, mentre l'originale si trova all'interno del Museo Civico.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La pavimentazione in Piazza Savonarola è in mattonelle rettangolari leggermente irregolari ma abbastanza percorribili anche da una persona in carrozzina

PALAZZO AVIGNONESI



Nella piazza di fronte alla Colonna si può ammirare il maestoso rinascimentale **Palazzo Avignonesi** che risale al XVI secolo, attribuito all'arch. Jacopo Barozzi detto il Vignola.

DA PIAZZA SAVONAROLA A PIAZZA MICHELOZZO



Da Piazza Savonarola proseguiamo lungo via di Gracciano dove su su entrambi i lati sono presenti diversi negozi dove possiamo anche degustare prodotti tipici locali (vino, formaggi, carne, olio, ecc)

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il corso diventa area pedonale ma è comunque permesso l'accesso agli automezzi al servizio dei portatori di handicap. La pavimentazione è in mattonelle in pietra rettangolari leggermente irregolari ma una persona in carrozzina, con la dovuta attenzione, può percorrerla abbastanza agevolmente.

GUIDA DI MONTEPULCIANO

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Come si può notare dalle foto alcuni dei negozi che troviamo lungo il Corso pedonale sono accessibili anche alle persone in carrozzina

PALAZZO COCCONI



Continuando lungo il Corso, troviamo sulla sinistra Tarugi-Bernabei e subito dopo sulla destra Palazzo Batignani; proseguendo, sulla sinistra, al n. 70, troviamo il **Palazzo Cocconi** attribuito ad Antonio da Sangallo il Vecchio da una tradizione ottocentesca.

PALAZZO BUCELLI



Proseguendo ancora per via di Gracciano, sulla destra, al n. 81, possiamo ammirare il **Palazzo Bucelli**, edificio storico, che nel 1700 divenne la sede di una grande collezione di pezzi etruschi raccolti, nei dintorni di Montepulciano e Chiusi, dal letterato ed antiquario Pietro Bucelli, da cui ha preso il nome. Gran parte della collezione fu ceduta prima a Pietro Leopoldo I, poi al Granduca di Toscana (1780) e ora è conservata a Firenze, solo una parte è esposta al Museo Civico di Montepulciano. Molto caratteristica la facciata esterna del palazzo dove vi sono murati decine di frammenti lapidei e urne funerarie etrusche provenienti dalla zona di Chiusi

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La strada lungo Palazzo Bucelli è priva di marciapiedi e i preziosi frammenti etruschi incastonati sulla parete sono facilmente raggiungibili anche dalle persone in carrozzina.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO



Il corso si allarga poi nella piazza Michelozzo sulla quale si affaccia maestosa la **Chiesa di S. Agostino** costruita nel 1285 e ristrutturata nel 15° secolo dall'architetto Michelozzo di Bartolomeo in un tardo gotico/stile rinascimentale. Il terzo livello ed il timpano sono stati costruiti ben settanta anni più tardi rispetto alla parte attribuita a Michelozzo, facendo sì che la facciata presenti due anime ben distinte. Sulla facciata possiamo ammirare i pilastri scanalati sopra i quali si aprono nicchie ogivali per statue, mentre il bellissimo portale è sormontato da un rilievo in terracotta, di Michelozzo, che rappresenta la Madonna e i santi Giovanni Battista e Agostino. L'interno è stato ricostruito alla fine del 18° secolo, ma, sopra l'altare principale, conserva ancora un Crocifisso in legno (1533), opera accreditata ad Antonio da Sangallo il Vecchio.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La chiesa S. Agostino è accessibile solo tramite una scalinata che sul lato sinistro si compone di tre scalini mentre alla porta d'ingresso è presente una soglia alta circa 20 cm.

TORRE DI PULCINELLA



Di fronte alla chiesa di San Augustin, in Piazza Michelozzo, si erge la **Torre di Pulcinella** (1523-1524), costruita in laterizio, sulla cui sommità è posta la statua di Pulcinella (un personaggio napoletano della Commedia dell'Arte), una statua in legno rivestita in lamiera. La statua batte le ore sulla campana della torre con un martelletto collegato ad un meccanismo dell'orologio, risalente al XVIII secolo.

ALTRI SITI DI INTERESSE

TERME DI MONTEPULCIANO (www.termemontepulciano.it)



A pochi chilometri da Montepulciano, in località S. Albino, si trova lo stabilimento termale, accessibile in piano. Le sorgenti di acqua termale sono utilizzate per trattamenti di benessere e cicli di terapie in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Inalazioni con acque solfuree salsobromoiodiche bicarbonato-alcaline per curare le vie respiratorie, con specifico reparto pediatrico. Piscine e palestre dedicate a fisioterapia e medicina riabilitativa, fisiokinesiterapia, riabilitazione vascolare, bagni e fanghi.

Il Centro Benessere offre un ventaglio di offerte per massaggi e cosmesi dall'aromaterapia anti-stress alla cura del viso, dalla cura del corpo con oli essenziali o idromassaggio a tutti i trattamenti termali.

Alla presentazione della ricetta del medico curante al bancone d'ingresso si viene sottoposti alla visita del medico dello stabilimento che assegna il ciclo di cura. Per le cure inalatorie e l'aerosolterapia non occorre prenotazione: le numerose postazioni consentono un accesso senza code.

(vedi report fotografico con indicazioni per l'accessibilità nella sezione Turismo Accessibile).

SANT'AGNESE



La chiesa era inizialmente una piccola costruzione conventuale voluta dalla poliziana Agnese Segni nel 1306, ampliata nel 1311 e alla sua morte (20 aprile 1317) a lei intitolata.

La chiesa venne ampiamente ristrutturata alla fine del Seicento e sull'altare maggiore si trova l'urna reliquiario di S. Agnese; dalla porta nella parete destra si accede alla sacrestia e a due stanze, quella da lei abitata fino alla morte, con stucchi e piccoli dipinti affrescati (Giuseppe Nicola Nasini, inizi sec. XVIII) e la cappella del Rosario originariamente aperta verso la chiesa, con testimonianze storico-artistiche della vita della Santa canonizzata nel 1726.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il portale d'ingresso ha diversi scalini, si può accedere alla zona absidale e alle stanze di S. Agnese dal portone laterale che conduce anche al chiostro. Lo scalino esterno è alto 10 cm.

TEMPIO DI SAN BIAGIO



Un lungo viale di cipressi dall'incrocio per il centro storico di Montepulciano e la strada per Pienza-Chianciano porta al **Tempio di San Biagio**, un monumento tardorinascimentale costruito da Antonio da Sangallo il Vecchio sui resti della pieve paleocristiana di S. Maria.

Si tramanda che nel 1518 la Madonna trecentesca affrescata all'interno avrebbe chiuso e aperto gli occhi e i buoi del contadino Toto si sarebbero inginocchiati davanti all'evento prodigioso. La costruzione dell'edificio in travertino a pianta centrale venne sostenuta da papa Leone X, della casata de' Medici, educato da Angelo Poliziano. L'imponente e armoniosa architettura è circondata da un ampio spiazzo a prato in fondo al quale sorge la Canonica, antistante al pozzo del 1550-1551, con la facciata a doppio loggiato costruita dall'architetto Tommaso Boscoli da Settignano, su progetto sempre del Sangallo, a partire dal 1595

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

In corso di restauro, i fine lavori sono previsti nel 2014.

Il viale era asfaltato, ha perduto in gran parte il mantello superficiale.

La strada presenta verso il lato di S. Biagio un cordolo di cm 10, h. 6 cm, e una serie di paracarri in travertino; il percorso verso l'ingresso è di cm.136 fra due paracarri (nella parte senza cordolo), lungo 20 mt con fondo ghiaioso. Lo scalino esterno all'ingresso è alto 6-8 cm.

Il piazzale antistante la Canonica è lastricato in travertino ma il dislivello con la strada è piuttosto elevato.

È consigliabile visitare l'area monumentale con accompagnatore.